



Giro d'Italia Colma di Arola - Traversagna



Giro fra **lago**, **fiume** e **collina** con al culmine lo storico **Passo della Colma di Arola** che collega il **Lago d'Orta** alla **Valsesia**, assunto agli onori della cronaca ciclistica con il passaggio della 19^a tappa del 104° **Giro d'Italia**, il 28 maggio 2021.

Si parte da **Omegna** salendo lungo il pendio occidentale del Lago d'Orta, transitando sotto gli arcobaleni del **Giardino della Torta in Cielo** (di rodariana ispirazione) prima, per **Brolo**, **Nonio** e **Cesara** poi. Dopo lo "scollinamento" di Cesara (paese della pace di nome e di fatto), una breve discesa porta al bivio sulla dx per Arola e la sua Colma.

Sono 8 chilometri scarsi di salita che ha la sua parte più impegnativa all'uscita di **Arola** con pendenze che sfiorano il 16%. Il tutto è condensato in un paio di chilometri, poi si torna a respirare senza affanni sino al **Passo della Colma** a quota **942 m.s.l.m.**

Da qui tutta discesa verso Varallo Sesia con qualche breve recupero in ascesa all'entrata di **Civiasco**, dove un cippo ricorda l'autore di quest'importante arteria viaria che collega il Cusio alla Valsesia.

L'arrivo a **Varallo Sesia**, o meglio alla sua periferia, è caratterizzato da una serie di ampi tornanti e dal passaggio ai piedi della prima **ferrata illuminata** d'Italia, quella del **Falconera**. Volendo fare i cicloturisti di nome e di fatto varrebbe la pena di affrontare la salitella che porta al **Sacro Monte di Varallo**, anch'esso patrimonio dell'UNESCO come quello di Orta; sono circa 5 km di facile ascesa che portano a un luogo in cui si respira a pieni polmoni storia, arte e religione e che offre una splendida vista sulla città e sul fiume Sesia.

Proseguendo invece lungo il percorso stabilito si gira a sx della rotonda in fondo alla discesa in direzione di **Roccapietra**, **Quarona**, **Borgosesia**.

A Quarona c'è la possibilità di risalire verso il Cusio passando per San Bernardo, Cellio, Piana dei Monti, Cremosina, un bel giro da mettere in programma in estate.

Sempre lungo il **Sesia** si giunge al suo "Borgo", un tempo fiorente centro tessile che ha subito non poco la crisi del settore. Oggi anche **Borgosesia** punta sul turismo e sta giocando le sue carte su arte, sport e outdoor.

Alla grande rotonda all'uscita della città si ha la seconda possibilità di tornare nel Cusio passando per la Cremosina, ma il nostro percorso prevede di proseguire diritti ancor per qualche chilometro lungo il Sesia. Il tratto è completamente pianeggiante sino all'entrata di **Grignasco**, paese che si ha modo di attraversare subito dopo il passaggio a livello oppure più a

sud passando per la circonvallazione. Nell'uno o nell'altro caso si arriva a riprendere la SP 32 in direzione Boca chiamata anche “**strada della Traversagna**”.

Su questi poco più di 3 chilometri di salita con punte max del 9%, quando si è in compagnia si è soliti provare le energie rimaste sfidandosi a vicenda e dandosi appuntamento allo scollinamento su Boca in mezzo al paradiso dei devoti di Bacco.

La discesa sul **Santuario del SS Crocefisso di Boca** è corta e veloce. Qui, in varie occasioni dell'anno, è più facile imbattersi in pellegrini a piedi che in auto, tale è il richiamo che questo luogo di culto ha ancor oggi fra i fedeli e non solo. Infatti, l'imponente e suggestiva struttura porta la firma, fra gli altri, di un architetto della fama di **Alessandro Antonelli**, nativo di Ghemme, che nell'Ottocento continuò a progettare opere come la “Mole Antonelliana” nel capoluogo piemontese e la cupola della basilica di San Gaudenzio nel capoluogo novarese. Lasciato il santuario si prosegue in piano sino al centro del paese, con tanto di panchine e fontana d'acqua (specifica dovuta, visto dove siamo!). Alla specie di rotonda si svolta a sx verso Maggiora, che si raggiunge dopo una serie di su e giù che tagliano le gambe solo se presi in velocità.

A **Maggiora**, prima di prendere la discesa verso Borgomanero, per chi è in riserva di zuccheri c'è una fornitissima pasticceria che merita un'altra sosta.

La discesa su Borgomanero è tale solo nel primo tratto che si fa tutto in un fiato, poi all'improvviso presenta una pendenza che costringe a mettere mano sul cambio.

Giunti a **Vergano**, dopo un paio di curve in discesa, si svolta a sx affrontando una breve salita su lastricato che porta al centro del piccolo borgo, da cui si ha modo di spaziare con la vista sulla pianura novarese e sulle montagne che la circondano.

Stando attenti ad attingere alla fonte giusta, quella con acqua potabile che si trova verso la fine del paese con tanto di cappella votiva di fianco, si ha modo di rimboccare la borraccia e proseguire lungo la collina sulla SP 85, verso **Piovino**, **Gargallo** e infine **Gozzano**.

Giunti al paese che sino a qualche anno fa ospitò una famosa quanto inquinante azienda chimica, si inizia a ridiscendere a lago nei pressi della **Torre di Buccione** che un tempo controllava e segnalava chi passava da questa importante via di comunicazione.

Per la cronaca la Torre, adibita oggi a museo, merita una visita: è a un paio di chilometri e richiede una passeggiata di un quarto d'ora.

Dal **bivio di Buccione** si scende a lago con una serie di curve prese in velocità.

Una volta a ridosso del lago si pedala tutto in piano sino all'inizio della **salita di Orta** poco dopo **Imolo**. Questa salita non supera il 5% e nel 1975 fu teatro d'arrivo della 16ª tappa del **58° Giro d'Italia** vinto da Fausto Bertoglio; il vincitore a Orta fu Fabrizio Fabbri.

Giunti alla rotonda che in quegli anni ancora non c'era, si segnalano due interessanti escursioni turistiche: a sx verso il **Sacro Monte**, il centro di **Orta** e la sua **Isola di San Giulio**, la cui fama varca i confini nazionali, oppure a dx verso **Legro**, uno dei primi “paesi dipinti” d'Italia.

Dallo scollinamento di Orta si scende di nuovo a lago in località **Tortirogno**, enclave rivierasca di Miasino, ridente paese collinare baciato sempre dal sole.

L'ultimo tratto, prima dell'arrivo nella città di **Gianni Rodari**, è tutto pianeggiante e presenta ancora diversi punti d'interesse turistico fra **Pettenasco**, **Punta di Crabbia** e **Borca**, la prima frazione a sud di Omegna. Giunti alla rotonda di Borca, con alcuni personaggi ispirati dai racconti rodariani accompagnati da tre biciclette con i colori nazionali, si è pressoché alla fine di questo anello che lambisce tre province e ancor oggi sa' offrire molto in termini di natura, arte, industria, contemplazione e fantasia, gli stessi elementi che ispirarono il figlio di modesti panettieri nello “sfornare” racconti, favole, filastrocche che ancor oggi deliziano grandi e piccini in tanti paesi del mondo.

Tutto ciò lo scopriamo in bicicletta, quella stessa che così ispirò il famoso scrittore cusiano:

lo vorrei che nella luna
ci si andasse in bicicletta
per vedere se anche lassù
chi va piano non va in fretta.
lo vorrei che nella luna
ci si andasse in micromotore
per vedere se anche lassù
chi sta zitto non fa rumore.
lo vorrei che nella Luna
ci si andasse in accelerato
per vedere se anche lì
chi non mangia la domenica
ha fame il lunedì.

ASPETTI TECNICI

Percorso dalle cento attrattive ambientali e culturali, che richiede una discreta condizione fisico-atletica per superare senza grosse difficoltà i continui su e giù che lo caratterizzano.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. Il tratto più impegnativo in **salita** è quello di **Arola**, all'uscita del paese, dove si sfiora il 16%.
2. **Discesa dal bivio di Buccione a lago**: veloce, ma anche pericolosa, in particolare nella prima curva cieca.

DATI TECNICI

Area geografica di appartenenza:	Cusio / Lago d'Orta / Valsesia / Colline novaresi
Luogo di partenza e arrivo:	Omegna
Numero tappe:	1
Lunghezza:	79,0 km
Dislivello:	648 m
Ascesa totale:	1060 m indicativa
Difficoltà:	MEDIA
Durata media:	4 ore 30 minuti
Quota minima:	294 m.s.l.m.
Massima quota raggiunta:	942 m.s.l.m.
Grado di ciclabilità:	totale
Periodo consigliato:	marzo-ottobre
Presenza di segnaletica dedicata:	no
Target di pubblico:	cicloamatore / cicloescursionista

PUNTI PANORAMICI

Vista sul Lago d'Orta e Isola di San Giulio dal piazzale della Chiesetta della Madonna dell'Assunta ad Arola.

PUNTI DI RISTORO

Presso i numerosi centri abitati attraversati.

UFFICI DI INFORMAZIONE TURISTICA

OMEGNA – Piazza XXV Aprile 17 – 28887 Omegna (VB) – +39 0323 61930/+39 338 8870913
– info@proloco.omegna.vb.it

PETTENASCO – Via Vittorio Veneto c/o Museo dell'Arte della Tornitura del Legno – 28028 Pettenasco (NO) – +39 345 9956357 – proloco.pettenasco@tiscali.it

ORTA SAN GIULIO – Via Panoramica – 28016 Orta San Giulio (NO) – +39 0322 905163 – infoturismo@comune.ortasangiolio.no.it

BIKE SERVICE

Sport è bike - Knutti Massimo, **Vendita-Officina-Noleggjo**, Via Fratelli di Dio 61, 28887 OMEGNA (VB), (+39) 339 5924089, massimoknutti@gmail.com,
<http://knuttibike.com/index.php/en/>

Bike Store Omegna, **Vendita-Officina**, Via Tito Speri 3, 28887 OMEGNA (VB), (+39) 0323 350295, bikestoreomegna@gmail.com, <https://www.facebook.com/BikeStoreOmegna>
E-Traction, **Noleggjo**, Via Borca 6, 28887 OMEGNA (VB), (+39) 392 4899480,
info@etraction.it, <https://www.etraction.it/>

E-Bike Garage, **Vendita-Noleggjo**, Via Sant'Anna 31, 28881 CASALE CORTE CERRO (VB), (+39) 0323 348044, info@e-bikesgarage.com, <https://www.e-bikesgarage.com/>

Ebike Lago d'Orta, **Noleggjo**, Via Domodossola 9, 28016 ORTA SAN GIULIO (NO), (+39) 348 2618416, ebikelagodorta@gmail.com, <https://www.ebikelagodorta.com/>

Atala Store, **Vendita-Officina**, Viale Kennedy 5, 28021 BORGOMANERO (NO), (+39) 0322 862998, <https://www.atala.it/>

Cicobikes, **Vendita-Officina**, Via 25 Aprile 29, 28024 GOZZANO (NO), (+39) 0322 956439, info@cicobikes.com, <https://www.cicobikes.com/>

Bike Ride Borgomanero, **Vendita-Officina-Noleggjo**, Viale Vittorio Veneto 15, 28021 BORGOMANERO (NO), (+39) 338 6306308, info@bike-ride.it, <https://bike-ride.it>

COLONNINE DI RICARICA

Etraction, Via Borca, 6 – 28887 OMEGNA (VB)

Bar Ristorante Salera, Piazza Salera, 16 – 28887 OMEGNA (VB)

Canottieri, Lungolago Buozzi, 37 – 28887 OMEGNA (VB)

Sport è Knutti, Via Fratelli Di Dio, 61 – 28887 OMEGNA (VB)

Bagni pubblici, giardini Lungolago A. Gramsci – 28887 OMEGNA (VB)

Oasi della vita, Via Fucine, 7 – Bagnella – 28887 OMEGNA (VB)

Piazza del Municipio – 28891 NONIO (VB)

Circolo Operaio, Piazza Guglielmo Marconi – 28891 CESARA (VB)

Piazza Tripoli – 28899 AROLA (VB)

Camping Cusio, Via San Giovanni Bosco, 5 – 28016 ORTA SAN GIULIO (NO)

LUOGHI D'INTERESSE

OMEGNA

Casa natale di Gianni Rodari, Parco della Fantasia, Filastrocche sulle vie, Forum Fondazione Museo Arti e Industria, Collegiata Sant'Ambrogio, Area De Angeli-Frua, Quartiere Vaticano, Porta Romana, Ponte Antico, Giardini della Torta in Cielo e Incisioni rupestri (Monte Zuoli), La Morta di Agrano, Castello di Crusinallo, Agrano Centro Agricolo Naturalistico Alpe Selviana.

NONIO

Brolo "il paese dei gatti" (dipinti, sculture, bassorilievi ispirati dall'amico a quattro zampe, Laghetti di Nonio), Portale di Vicolo Tavola, Oratorio di San Rocco.

CESARA

Parrocchiale di San Clemente sec. XVI, Cappella di San Lorenzo sec. XI, Pagoda in stile cinese immersa nel bosco.

AROLA

Parrocchiale di San Bartolomeo sec. XVII, Antico torchio, Chiesa della Madonna dell'Assunta.

CIVIASCO

Chiesa Parrocchiale di San Gottardo sec XVII, Oratorio di San Carlo sec XVII, Chiesa di Santa Maria dei Sette Dolori sec. XVI, Museo Civico “E. Durio”, Centro storico con meridiane, decorazioni a trompe-l’oeil sui palazzi più antichi, lavatoi e fontane decorate o dipinte.

VARALLO SESIA

Sacro Monte patrimonio UNESCO sec. XV, Palazzo dei Musei sede della ricchissima Pinacoteca, Chiesa Collegiata di S. Gaudenzio sec. XII, Chiesa di S. Maria delle Grazie monumento nazionale sec. XV, Villa Durio, Villa Barbara, Villa Virginia, Teatro Civico, Biblioteca Civica “Farinone Centa, Museo Calderini, Palazzo Scarognini d’Adda, Palazzo Racchetti sec. XIV.

QUARONA

Chiesa di San Giovanni al Monte sec. V, Parrocchiale di Sant’Antonio Abate sec. XVII, Santuario della Beata Panacea al Monte sec. XV, Villa Rolandi.

BORGOSIESIA

Santuario di Sant’Anna, Ponte romanico di Agnola, Museo di Archeologia e Paleontologia “Carlo Conti”, Chiesa dei S.S. Pietro e Paolo, Ospedale degli Infermi, Parco Naturale Monte Fenera, “Mercù Scùrol” manifestazione carnevalesca che si svolge il mercoledì delle Ceneri, Torchio di Montrigone, Torre del Trione.

GRIGNASCO

Chiesa di San Graziano sec. XVIII, Chiesa di Santa Maria in Bovagliano, Monastero delle Figlie della Carità, Oratorio di San Rocco sec. XVI, Case a loggiato: “Casa Canonica” e “Il Roncaccio”, Palazzo Durio, Parco Naturale del Fenera.

PRATO SESIA

Chiesa parrocchiale di San Bernardo sec. XIV, Torre e rovine del castello medioevale di Sopramonte, Biblioteca Civica “Rinolfi Camana”, Panchina Gigante n° 127.

BOCA

Castello di Montalbano, Chiesa di San Gaudenzio al cimitero sec. XVI, Santuario del SS. Crocifisso, Casa Cobianchi, Casa Rezzi, Casa Vescovile, Vino DOC dal 1969.

MAGGIORA

Maggiora Park (autocross e motocross), Chiesa Parrocchiale Spirito Santo, Cantine del Castello Conti.

BORGOMANERO

Museo "Come eravamo", Chiesa di San Leonardo sec. XII, Collegiata di San Bartolomeo sec. XIII, Oratorio di Santa Caterina sec. XII, Oratorio Santissima Trinità sec. XVI, Chiesa San Nicola di Baraggiola sec. X, Palazzo d'Este, Ponte medioevale detto del Torrione, Castello di Vergano, Festa dell'Uva a settembre.

GARGALLO

Chiesa Parrocchiale di San Pietro sec. XVIII, Oratorio di San Michele sec. XVIII, Museo del calzolaio, Museo della Fornace.

BRIGA NOVARESE

Chiesa di San Colombano sec. XII.

GOZZANO

Basilica di San Giuliano, Palazzo Vescovile, Colle della Guardia.

ORTA SAN GIULIO

Paese dipinto (fraz. Legro), Sacro Monte dedicato a San Francesco d'Assisi e patrimonio UNESCO, Isola con basilica romana e abbazia benedettina, Piazza Motta e "Broletto", Torre di Buccione.

MIASINO

Villa Nigra, Palazzo Sperati, chiese di San Gottardo (fraz. Pisogno) sec. XVI, San Pietro (fraz. Carcegna) sec. XVII, San Rocco sec. XVI.

PETTENASCO

Museo dell'Arte della Tornitura del Legno, Casa medievale, Parrocchiale dei Santi Audenzio e Caterina sec. XVII.